



Serie A raffa: la Pinetina, trascinata dai suoi due fuoriclasse, supera nel finale gli acerrimi rivali della MP Filtri Rinascita

Benedetti-Formicone, che tandem



Emiliano Benedetti, la potenza di un toro



Gianluca Formicone, classe e tecnica

L'INCONTRO di gran lunga più atteso della 15ª e quart'ultima giornata del massimo campionato della raffa era quello che poneva di fronte la capolista Pinetina e la sua più immediata inseguitrice, la MP Filtri Rinascita, reduce quest'ultima da otto successi consecutivi e presentatasi pertanto ad Ostia Lido fieramente intenzionata ad allungare ulteriormente questa sua formidabile striscia vittoriosa. Il big match non ha certo deluso le attese e si è risolto soltanto nelle ultime battute in favore dei padroni di casa, che in tal modo hanno portato addirittura ad 8 le lunghezze che la separano dalla squadra modenese, per la quale lo scudetto diventa ormai a questo punto poco un sogno irraggiungibile.

SODDISFATTO «Credo che la mia squadra abbia confermato anche oggi di possedere una forza mentale che, non disgiunta dalla ben nota abilità dei miei giocatori, ci ha consentito di strappare l'intera posta ad un'avversaria che ha creduto fino in fondo di poter fare risultato anche qui da noi - osserva deturandosi il sudore dalla fronte, dopo il sofferto quanto meritorio lieto fine, l'atleta-presi-

dente Flavio Stani, il quale ricorda che «con una partenza a razzo ci siamo subito portati sull'1-0 per merito di capitano Emiliano Benedetti, di Raffaele Tomao e del sottoscritto avendo battuto per 8-3 e 8-6 Diego Paleari, Luca Viscusi e Marco Luraghi, mentre Gianluca Formicone e Paolo Signorini si erano nel contempo annullati a vicenda (8-0, 1-8, ndr)». Tutto risolto quindi a quel punto per la squadra di casa? «Ma nemmeno per sogno - ricorda - perché al rientro in campo sono stati proprio Luraghi e Viscusi a romperci le uova nel paniere, battendo per 8-5 e 8-6 Raffaele Tomao e il nostro giovane puntista Luca Di Felice».

GIOIELLI Ma è stato proprio in quel momento cruciale che la Pinetina ha ribadito di avere tutte le carte in regola per centrare il secondo scudetto della sua storia. «E' proprio così - annuisce Stani - perché a fare la differenza, rimettendo per noi l'incontro sul binario giusto, sono stati a quel punto i nostri fuoriclasse Benedetti e Formicone che nei momenti cruciali riescono sempre ad estrarre dal cilindro i loro numeri migliori, come si è verificato anche con-

tro Paleari e un Signorini insolitamente sotto tono, da essi travolti con un doppio 8-3 che ha così fissato il verdetto finale sul 2-1 in nostro favore».

SPORTIVO Stani ci tiene poi a sottolineare, con molto fair play, che «la nostra vittoria è stata ancora più bella perché maturata contro una avversaria più che degna, che avrebbe senz'altro meritato la spartizione della posta, grazie alla maiuscola prestazione di due atleti come Paleari e Viscusi che tutte le squadre di serie A vorrebbero annoverare nelle proprie file».

REAZIONE Ad riappropriarsi frattanto della seconda poltrona sono stati i campioni d'Italia, le magliette dell'Aquila, che, dopo il clamoroso flop casalingo contro il Montegridolfo, hanno avuto una imperiosa impennata espugnando l'ancora inviolata roccaforte della Montegrana e rimanendo così l'unica avversaria ancora in grado di rimettere in discussione il verdetto finale di un campionato a dir poco pirotecnico, anche se 6 lunghezze da colmare non sono certamente poche.

CAUTELA «Noi per ora te-

niamo comunque i piedi ben saldi per terra - avverte Stani - perché, anche se il nostro è un vantaggio importante a sole tre giornate dal termine, abbiamo tuttavia un calendario non certo agevole da affrontare, dovendo recarci già sabato prossimo in casa della Fashion Cattel che è sempre un'avversaria da prendere con le molle, ospitare quindi la sempre insidiosa Montegrana e sperare infine di potere salire all'Aquila con un margine di sicurezza tale da averci già garantito lo scudetto».

SORPASSO Sta diventando frattanto sempre più avvincente la lotta per la conquista della quarta poltrona che ha visto la Fashion Cattel scavalcare Montegrana grazie all'incursione vincente in casa di un Montegridolfo che non è riuscito a ripetere la straordinaria prova della settimana precedente all'Aquila.

RAFFA (15ª giornata)

ANCONA 2000-CACCIATORI	2-1
FONTEPINA-COLBORDOLO	0-1
MONTTEGRIDOLFO-FASHION CATEL	1-2
LA PINETINA-MP FILTRI RINASCITA	2-1
MONTTEGRANARO-L'AQUILA	1-2

CLASSIFICA				
SOCIETA'	PT	V	N	P
LA PINETINA	37	12	1	2
L'AQUILA	31	10	1	4
MP FILTRI RINASCITA	29	9	2	4
FASHION CATEL	24	7	3	5
MONTTEGRANARO	22	6	4	5
ANCONA 2000	19	5	4	6
CIAR COLBORDOLO	19	6	1	8
MONTTEGRIDOLFO	15	5	0	10
CACCIATORI	10	3	1	11
FONTEPINA	9	2	3	10

SALVEZZA La matricola Ancona 2000, battendo in casa la Cacciatori, e la Colbordolo, espugnando le corsie della Fontespina e condannandola di conseguenza alla retrocessione, hanno in tal modo conquistato la salvezza con ben tre turni di anticipo. Tutto questo mentre Montegridolfo sembra dormire a sua volta sonni tranquilli vantando ben 5 punti in più della Cacciatori la cui salvezza è ormai appesa ad un filo che si sta peraltro inesorabilmente assottigliando.

CORRADO BREVEGLIERI

TRICOLORI FISDIR

Bocce tra sport e solidarietà



La cerimonia di premiazione dei Tricolori Fisdir a Roma

E' CALATO il sipario, al palazzetto del Centro Tecnico della Fib di Roma, sui Campionati italiani di bocce della Fisdir, organizzati assieme Federazione italiana bocce, che hanno visto scendere in campo 110 atleti disabili intellettivi e relazionali, provenienti da tutta la Penisola, che per due giorni si sono confrontati per meriti gli otto titoli tricolori in palio.

E' stata una grande giornata di sport, un fine settimana permeato di solidarietà e di tanta voglia di stare insieme impegnandosi in uno sport che, ancora una volta, ha dato dimostrazione di essere veramente non solo una disciplina di alto valore agonistico, ma anche una sana pratica sportiva che consente un benefico impiego del tempo libero sia sul piano fisico che morale ed anche, come in occasione di questi campionati, anche un momento di forte attenzione sociale verso chi, dalla vita, è stato privato di qualche raggio di sole.

Il presidente della Federbocce italiana, Romolo Rizzoli, che ha accolto a braccia aperte l'iniziativa e l'ha seguita passo a passo fino alla cerimonia conclusiva delle premiazioni, ha sottolineato come «il protocollo d'intesa stipulato ad inizio 2013 con la Fisdir è stato per la nostra Federazione un passo importante in un percorso iniziato già da tempo e non è da oggi infatti che le nostre boccifile hanno messo a disposizione le loro corsie di gioco ai nostri amici diversamente abili. E non poteva essere altrimenti, perché è nel dna della nostra Federazione portare avanti i valori sportivi, ma anche quelli di solidarietà sociale. Lo scorso anno - ha proseguito Rizzoli - avevamo già organizzato i primi campionati per atleti con disabilità fisica, un'esperienza felice che ripeteremo in futuro per donare a tutti i partecipanti momenti di sport, ma anche di festa e di

solidarietà». Sul podio sono saliti, per la categoria promozionale, nel singolo Marcello **Matta** della Polisportiva Girasole di Carbonia e nella coppia Marcello **Matta** e Alessio **Melis** anch'essi della Girasole, nella categoria di livello agonistico il primo posto del singolo è andato a Massimo Magnarelli dell'Anthropos di Civitanova Marche e il titolo delle coppie ai lombardi Fabio **Tenconi** e Andrea **Gnatta** della Vharese, per la categoria élite si sono laureati campioni Maurizio **Marzo** del Civiconico di Viterbo nel singolo e i laziali Mas-

boce di Turchia i quali gli hanno illustrato il programma che riguarderà la presenza dello sport delle bocce, con tutte le sue specialità, ai Giochi del Mediterraneo che si svolgeranno a Mersin, in Turchia, dal 25 al 28 giugno prossimi. Tekcan ha anche presentato a Rizzoli il rendering del palazzetto che ospiterà le gare delle varie specialità, un moderno e funzionale impianto che è in fase di ultimazione e sarà inaugurato a breve. Al momento si sono già prenotate per i Giochi le squadre nazionali di Francia, Italia, Serbia, Montenegro, Slovenia,



Da sinistra: Turkmen, Rizzoli e Tekan

similiano **Pasqualoni** e Davide **Segatori** dell'Antares di Subiaco nel doppio mentre nella categoria di livello C21 è salito sul podio più alto Nico Lecci dell'Asha di Pisa e la coppia Gennaro **Falco** e Laura **Scalercio** dell'Ascip di Ostia.

D.D.C.

GIOCHI MEDITERRANEO Il presidente della CMSB, la Confederazione mondiale sport bocce, Romolo Rizzoli, ha incontrato a Roma Ahmet Recep **Tekcan** e Mutlu **Turkmen**, rispettivamente presidente e vice della Feder-

Bosnia Herzegovina, Turchia, Malta, Andorra, Tunisia, Libia, Algeria, Spagna, San Marino e Croazia.

CONSIGLIO FEDERALE Si concluderà oggi pomeriggio la riunione del Consiglio Federale della Federbocce convocata dal presidente Rizzoli e iniziata ieri presso il Centro Tecnico Federale di Roma. All'ordine del giorno, oltre la consueta relazione del presidente che ha riferito sui recenti incontri da lui avuti a livello internazionale, c'è anche l'approvazione del bilancio consuntivo 2012.

GARE NAZIONALI RAFFA

Finale in famiglia, la spunta Proserpio

I DUE piatti forti di un fine settimana della raffa che ha concesso ampio spazio anche al gentil sesso, erano costituiti dalle due gare del Circuito Fib: quella di Bergamo e quella di Napoli, riservate rispettivamente a 123 individualisti e a 72 coppie. Balza subito all'occhio il fatto che nel 23° Trofeo Città di Dalmine, organizzato dall'omonimo club orobico, gli atleti di categoria A1 hanno dovuto accontentarsi del quarto posto del modenese Diego **Paleari** della MP Filtri, perché a dominare la scena è stata la società monzese Ponte, che ha monopolizzato la finalissima con l'ex A1 Paolo **Proserpio**, il quale, sul 5-6, si è impossessato del pallino, senza farlo più vedere al suo pur valido compagno di casacca Adelio Agliani e vincendo per 12-6. Buon terzo è risultato il varesino Roberto **Antonini** dell'Alto Verbanò. La finalissima del 2° Trofeo Angelo Nunziata, organizzato dalla Rinascita di Napoli, si è trasformata in un derby di marca capitolina che ha visto

Gianluca **Formicone** ed Emiliano **Benedetti** regolare per 12-4 Alfonso Nanni e Fabio Palma della Boville. Per la nuova coppia di punta della Pinetina si è trattato della prima vittoria stagionale. Al terzo e quarto posto si sono classificati rispettivamente i salernitani Francesco **Pappacena** e Giuseppe **Della Mura** della Santa Lucia e i partenopei Domenico **Mauro** e Salvatore **Cavaliere** della Kennedy. Un rigenerato Maurizio **Musini** (classe 1961) approdato da pochi mesi alla Brescia Bocce, grazie alla vittoria ottenuta nel 38° Trofeo Bertoli della Benaco Dancelli con l'altro ex modenese Luca Ricci, è l'unico insieme a Gianluca Formicone ad avere già conquistato ben 7 vittorie nazionali, fra le quali spicca il Pallino d'Oro di Budrione di Carpi. Alle loro spalle si sono classificati gli altri bresciani Lorenzo Persico e Cristian Andreani della BPS Astrale sconfitti per 12-4. I bolognesi Nicola Franceschi e Paolo Balboni della Trem di Osteria Grande si sono imposti alla Mantovana nel 59° Tro-

feo Tazio Nuvolari concedendo soltanto 5 punti in finale agli scaligori Alberto Gottardi e Roberto Venturini di Bardolino. La categoria A1 di rosa vestita è rimasta a mani vuote nel doppio appuntamento nazionale femminile di Reggio Emilia che ha avuto come protagoniste assolute la veronese Giada **Menegazzi** e la trevigiana Clara **Perin**.

C.B.

SERIE B (11ª giornata) Centro Nord. Progetto Milano - Castelfidardo Tecno 1-1, Flaminio - Montecatini Avis 0-3, Europlak Mosciano - S. Erminio HDI AS 0-1, Colata d'Oro A.V. - Tritium Pagnoncelli 3-0 (Montecatini 30, Colata d'Oro 26, Europlak e S. Erminio 15, Tritium 12, Flaminio, Castelfidardo e Progetto Milano 8). **Centro Sud.** C.B. Cagliari - Newsoft Boville 1-0, Lav.Porto.Catrol - Eretum Bocce 1-3, Magliese - Barriogarfalo 2-0, Gruppo Agovino - I Fiori 3-0 (Eretum e Newsoft 25, Cagliari 20, Agovino 16, Catrol 11, Magliese 10, I Fiori 8, Barrio Garfalo 7).

COPPA CAMPIONI VOLO

Righetti vuole cambiare

(m.tr.) LA NUOVA formula di Coppa Campioni del volo ha suscitato pareri contrastanti. Una voce fuori dal coro degli interessi societari è quella di Dino **Righetti**, attuale vice presidente del Comitato regionale ligure della Federbocce, nonché responsabile tecnico. «Innanzitutto - precisa Righetti - occorrerebbe conoscere le dinamiche che hanno indotto la Commissione tecnica internazionale ad apportare alcune modifiche al regolamento di questo torneo continentale. Può andar bene il sorteggio indiscriminato, ma ritengo che le squadre meglio classificate debbano giocare in casa se l'incontro è unico. Quanto alla final four è chiaro che offre uno spettacolo e un'immagine diversa soprattutto a livello promozionale e di presenza di pubblico. Se hanno deciso di cambiare la formula facendo invece disputare incontri di andata e ritorno presumo abbiano inciso motivazioni di carattere economico. Con i numeri attuali si privilegiano sempre le stesse nazioni. Esiste un criterio per cui la nazione ics debba avere due squadre partecipanti e la ypsilon uno sola? A mio avviso si potrebbe pensare ad una competizione con 8 nazioni, le squadre vincitrici dei campionati nazionali. Partite di andata e ritorno con finale a quattro, per un totale di quattro giornate; oppure giocare sempre con doppio incontro, per un totale di sei giornate. **QUARTI** Sabato i quarti: il sorteggio indiscriminato porrà di fronte i campioni in carica, gli italiani della Brb ai croati dello Zrinjevac di Zagabria.

5 x 1000
indica su Unico o 730
il codice
80083470015
dal una mano allo sport delle bocce